



Infor LN Magazzino Guida utente per Cross-dock

© Copyright 2021 Infor

Tutti i diritti riservati. Nessuna parte della presente pubblicazione potrà essere riprodotta, archiviata in sistemi di recupero o inoltrata in alcun modo o tramite alcun mezzo inclusi, senza limitazioni, fotocopie o registrazioni, previo consenso scritto di Infor

Avvertenze

Il materiale contenuto nella presente pubblicazione (inclusa qualsiasi informazione supplementare) costituisce e contiene informazioni confidenziali e di proprietà di Infor.

Accedendo al materiale allegato (inclusa qualsiasi modifica, traduzione o adattamento) l'utente riconosce e accetta che il materiale in questione e tutto quanto ad esso collegato, come copyright, segreti aziendali e tutti gli altri diritti, titolo e interessi relativi sono di proprietà esclusiva di Infor e che l'utente non acquisirà diritto alcuno, titolo o interesse relativamente al materiale (inclusa qualsiasi modifica traduzione o adattamento) tramite revisione dello stesso, oltre il diritto non esclusivo di utilizzo del materiale unicamente in connessione con la licenza acquisita e di utilizzo del software fornito alla società di appartenenza da Infor (come applicabile) nei termini stabiliti da un accordo separato ('Scopo').

Inoltre, accedendo al materiale allegato, l'utente riconosce e accetta che il materiale in questione dovrà essere utilizzato nella più completa riservatezza e che l'utilizzo dello stesso sarà limitato dalle indicazioni fornite nell'accordo sopra menzionato.

Sebbene Infor abbia fatto quanto possibile per assicurare che il materiale contenuto nella presente pubblicazione sia accurato e completo, Infor non può garantire che le informazioni contenute nel presente documento siano complete, che non contengano errori tipografici o di altra natura o che il documento risponda alle esigenze specifiche di ogni singolo utente. In virtù di quanto sopra, Infor declina ogni responsabilità per perdita di dati o danni, a persone o entità, derivanti o collegati a errori o omissioni contenute nella presente pubblicazione (inclusa qualsiasi informazione supplementare), che tali errori o omissioni derivino da negligenza, incidente o da qualsiasi altra causa.

Riconoscimenti dei marchi registrati

Tutti gli altri nomi di società, prodotti, commerci o servizi menzionati possono essere marchi o marchi registrati dei rispettivi proprietari.

Informazioni sulla pubblicazione

Codice documento whcrossdockug (U8939)

Rilascio 10.7 (10.7)

Data di pubblicazione 8 agosto 2022

Sommario

Informazioni sul documento

Capitolo 1 Introduzione.....	7
Cross-dock dinamico.....	7
Scenari particolari.....	7
Cross-dock dinamico con scorte in eccesso.....	8
Capitolo 2 Processo di cross-dock.....	11
Processo di cross-dock.....	11
Impostazioni cross-dock.....	14
Capitolo 3 Unità di gestione cross-dock.....	15
Unità di gestione e cross-dock.....	15
Unità di gestione indivisibili.....	16
Spedizioni previste.....	17
Riutilizzo di unità di gestione sottoposte a cross-dock.....	17
Unità di gestione cross-dock e controllo ubicazione.....	17
Unità di gestione cross-dock e avviso di ingresso.....	18
Capitolo 4 Priorità degli ordini cross-dock.....	21
Priorità degli ordini cross-dock.....	21
Capitolo 5 Regole di priorità pianificazione.....	25
Regole di priorità pianificazione.....	25
Definizione delle regole di priorità pianificazione.....	25
Convalida delle regole di priorità pianificazione.....	29
Utilizzo delle regole di priorità pianificazione.....	29
Capitolo 6 Intervallo di tempo cross-dock.....	33
Intervallo di tempo cross-dock.....	33
Capitolo 7 Forzatura dell'intervallo cross-dock.....	37
Forza intervallo cross-dock.....	37

Introduzione.....	37
Impatto della forzatura del cross-dock.....	37
Forzatura cross-dock in ambiente DMS.....	37
Forzatura cross-dock in ambiente non DMS.....	40
Capitolo 8 Restrizioni cross-dock.....	41
Restrizioni cross-dock.....	41
Capitolo 9 Impatto delle impostazioni cross-dock.....	43
Impatto delle impostazioni cross-dock.....	43
Introduzione.....	43
Impatto in ambiente DMS.....	43
Impatto in ambiente non DMS.....	45
Capitolo 10 Domande frequenti.....	49
Condizioni e risultati.....	49
Capitolo 11 Risoluzione dei problemi.....	53
Risoluzione dei problemi.....	53
Cross-dock.....	53
Appendice A Glossario.....	55

Indice

Informazioni sul documento

Questo manuale contiene informazioni introduttive relative al cross-dock e ne illustra le funzioni e l'impostazione.

Riferimenti

Utilizzare questo manuale come riferimento principale per il cross-dock. Per informazioni non contenute nel presente manuale, consultare le edizioni correnti dei seguenti manuali:

- *Guida utente per Procedure di immagazzinamento*
- *Guida utente per Magazzini*
- *Guida utente per Flusso merci in ingresso (U9788 IT)*
- *Guida utente per Flussi merci in uscita e spedizioni (U9794 IT)*
- *Guida utente per Ispezioni di magazzino (U9875 IT)*
- *Guida utente per Gestione quarantena in magazzino (U9876 IT)*
- *Guida utente per Unità di gestione U8938 IT*
- *Guida utente per Note di consegna e spedizioni (U8982 IT)*

Modalità di consultazione

Questo manuale è stato creato accorpendo alcuni argomenti della Guida in linea.

Un testo in corsivo seguito da un numero di pagina rappresenta un collegamento ipertestuale a un'altra sezione del presente documento.

La sottolineatura di un termine indica un collegamento alla relativa definizione di glossario. Se si consulta questo manuale in linea, è possibile fare clic sul termine sottolineato per visualizzare la definizione disponibile nel glossario in fondo al presente manuale.

Commenti?

La documentazione fornita viene controllata e migliorata di continuo. Sono apprezzati commenti/richieste da parte dell'utente in relazione al presente documento o agli argomenti trattati. Eventuali commenti possono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica riportato di seguito: documentation@infor.com.

Nel messaggio di posta elettronica indicare il numero e il titolo del documento. Informazioni più specifiche ci consentiranno di fornire feedback in modo efficiente.

Contattare Infor

In caso di domande sui prodotti Infor, visitare il portale Infor Xtreme Support all'indirizzo www.infor.com/inforxtreme.

Se dopo il rilascio del prodotto verranno apportate modifiche al documento, la nuova versione sarà pubblicata su questo sito Web. Si consiglia pertanto di controllare periodicamente tale sito Web per avere una documentazione aggiornata.

In caso di commenti sulla documentazione Infor, inviare una e-mail all'indirizzo documentation@infor.com.

Cross-dock dinamico

In LN, il cross-dock dinamico consente di creare, quando è necessario, ordini e righe di ordine cross-dock. È possibile apportare modifiche all'ordine e alle righe dell'ordine cross-dock, incluso l'annullamento, in qualsiasi momento del *cross-docking process* (pag. 11). LN può inoltre creare automaticamente ordini cross-dock e/o righe ordine cross-dock.

Sistema di richieste

Il cross-dock dinamico supporta il sistema di richieste. Il processo cross-dock viene avviato con la creazione di un ordine cross-dock per una riga di ordine di uscita. Per l'ordine cross-dock è possibile creare righe di ordine. Le righe dell'ordine cross-dock sono fondamentalmente righe di ordine di ingresso. La riga dell'ordine di uscita ha la funzione di ordine cross-dock, mentre quelle dell'ordine di ingresso hanno la funzione di righe di ordine cross-dock. Le righe dell'ordine di uscita e quelle dell'ordine di ingresso vengono collegate tra loro mediante la creazione di ordini e di righe di ordine cross-dock. Di conseguenza, il processo cross-dock viene avviato dalla riga dell'ordine di uscita e le merci vengono trasferite dall'ubicazione di ricevimento all'ubicazione di approntamento. Il cross-dock può essere avviato, inoltre, dagli utenti mediante la riga di ricevimento o la riga dell'ordine di ingresso. Tuttavia, è necessaria una riga di ordine di uscita o di ordine cross-dock alla quale collegare la riga dell'ordine di ingresso.

Scenari particolari

- È possibile soddisfare più ordini cross-dock utilizzando una sola riga di ordine di ingresso, ossia è possibile creare più righe di ordine cross-dock relative a più ordini cross-dock per una singola riga di ordine di ingresso. (Esempio 1)
- È possibile soddisfare un singolo ordine cross-dock utilizzando più righe di ordine di ingresso. (Esempio 2)

Esempio 1

Riga A dell'ordine di vendita, 100 pezzi; riga B dell'ordine di vendita, 75 pezzi; ordine di acquisto C previsto, 200 pezzi.

Per l'ordine di vendita A, creare l'ordine cross-dock n. 1 con una riga di ordine cross-dock di 100 pezzi, corrispondente all'ordine di acquisto C.

Per l'ordine di vendita B, creare l'ordine cross-dock n. 2 con una riga di ordine cross-dock di 75 pezzi, corrispondente anch'essa all'ordine di acquisto C.

Ordine di vendita	pezzi	Ordine cross-dock	Riga ordine cross-dock	pezzi	Ordine di acquisto	pezzi
A	100	n. 1	n. 11	100	C	200
B	75	n. 2	n. 21	75	C	200

I restanti 25 pezzi non vengono gestiti in cross-dock.

Esempio 2

Riga A dell'ordine di vendita, 100 pezzi; ordini di acquisto B, C e D previsti, 40 pezzi ciascuno.

Per l'ordine di vendita A, creare un singolo ordine cross-dock di 100 pezzi, con due righe ordine cross-dock di 40 pezzi ciascuna e una riga ordine cross-dock di 20 pezzi.

Ordine di vendita	pezzi	Ordine cross-dock	pezzi	Riga ordine cross-dock	pezzi	Ordine di acquisto	pezzi
A	100	n. 1	100	n. 11	40	B	40
				n. 12	40	C	40
				n. 13	20	D	40

I restanti 20 pezzi possono essere collegati a un altro ordine cross-dock o non essere gestiti in cross-dock.

Cross-dock dinamico con scorte in eccesso

In questo argomento viene descritta l'elaborazione dei seguenti elementi quando sono presenti scorte disponibili:

- Ordine cross-dock
- avviso di uscita

Dopo aver creato un ordine di cross-dock, è possibile generare un avviso di uscita per la parte rimanente della quantità ordinata (la quantità per cui non viene generato l'ordine di cross-dock). Quando è necessario generare un avviso di uscita per la quantità ordinata di una riga di ordine di uscita, è necessario innanzitutto annullare interamente o parzialmente l'ordine di cross-dock. È possibile generare un avviso di uscita perché le scorte diventano disponibili per i seguenti motivi:

- Ordine di rettifica
- Inventario periodico
- Sblocco delle scorte

L'ordine di cross-dock viene annullato automaticamente (completamente o parzialmente) soltanto se nella sessione Parametri gestione scorte (whinh0100m000) è selezionato il parametro **Annulla ordini cross-dock in caso di scorte consigliate possibili**.

Gli ordini di cross-dock vengono annullati automaticamente o possono essere parzialmente annullati in base alla disponibilità delle scorte. Di seguito vengono illustrati i possibili scenari:

- Se non vi sono scorte disponibili, l'ordine di cross-dock correlato non viene annullato.
- Se vi sono scorte disponibili per la riga dell'ordine di uscita ed è presente un ordine di cross-dock correlato senza righe di ordine di cross-dock, l'ordine di cross-dock viene annullato completamente se il parametro **Annulla ordini cross-dock in caso di scorte consigliate possibili** è impostato su **Ordini cross-dock aperti** o su **Ordini cross-dock aperti e pianificati**. Se non sono disponibili scorte sufficienti per soddisfare completamente la quantità ordinata, la quantità di ordine di cross-dock richiesta viene ridotta della quantità necessaria per rendere possibile l'avviso.
- Se vi sono scorte disponibili per una riga di ordine di uscita ed è presente un ordine di cross-dock correlato con righe di ordine di cross-dock, l'ordine di cross-dock viene annullato parzialmente se il parametro **Annulla ordini cross-dock in caso di scorte consigliate possibili** è impostato su **Ordini cross-dock aperti e pianificati**. Quando gli ordini di cross-dock vengono annullati parzialmente, la quantità dell'ordine di cross-dock richiesta viene ridotta a una quantità uguale alla quantità pianificata dell'ordine di cross-dock.

Nota La quantità dell'ordine di cross-dock richiesta non può essere ridotta se è uguale alla quantità totale delle righe di ordine di cross-dock e non è possibile generare un avviso di uscita.

Se il parametro **Annulla ordini cross-dock in caso di scorte consigliate possibili** è impostato su **Mai** o su **Ordini cross-dock aperti**, gli ordini di cross-dock non vengono annullati.

Nota

Infor LN annulla gli ordini di cross-dock quando viene generato un avviso di uscita. L'annullamento automatico non è possibile per un avviso di uscita creato o modificato manualmente.

Processo di cross-dock

In Magazzino, il cross-dock comprende le fasi riportate di seguito:

Istruzione 1: Creazione di un ordine cross-dock

Gli ordini cross-dock possono essere creati manualmente, in batch o generati automaticamente da LN.

- **Manualmente**
Inserire nella sessione Ordini cross-dock (whinh6100m000) una riga di ordine di uscita, nonché la quantità e l'unità desiderate per l'ordine cross-dock. Viene generato un ID di ordine cross-dock in base al gruppo di numeri e alle serie. Se lo si desidera, è possibile inserire una priorità utente e un'ubicazione di approntamento, nella quale eseguire il cross-dock delle merci.
- **In batch**
La sessione Generazione ordini e righe ordine cross-dock (whinh6200m000) consente di generare un intervallo di ordini cross-dock.
- **Automaticamente**
 - a. Assicurarsi che sia selezionata la casella di controllo **Cross-dock dinamico** nelle sessioni Parametri gestione scorte (whinh0100m000) e Magazzini (whwmd2500m000).
 - b. Nella sessione Dati articolo per Magazzino (whwmd2110s000) selezionare una o entrambe le caselle di controllo riportate di seguito:
 - **Genera ordine cross-dock all'inoltro dell'ordine a Magazzino**
 - **Genera ordine cross-dock per scorte mancanti avviso di uscita**

Lo stato di un ordine cross-dock appena creato è **Aperto**.

Istruzione 2: Creazione di righe di ordine cross-dock

Le righe degli ordini cross-dock possono essere create manualmente, in batch o generate automaticamente da LN.

- **Manualmente**
Scegliere **Righe ordine cross-dock** dal menu Visualizzazioni, Riferimenti, o Azioni della sessione Ordini cross-dock (whinh6100m000). Inserire nella sessione Righe ordine cross-dock (whinh6110m000) una riga di ordine di ingresso, nonché la quantità e l'unità pianificate per l'ordine cross-dock.
- **In batch**
La sessione Generazione ordini e righe ordine cross-dock (whinh6200m000) consente di generare un intervallo di righe di ordine cross-dock.
- **Automaticamente**
 - a. Assicurarsi che sia selezionata la casella di controllo **Cross-dock dinamico** nelle sessioni Parametri gestione scorte (whinh0100m000) e Magazzini (whwmd2500m000).
 - b. Nella sessione Dati articolo per Magazzino (whwmd2110s000) selezionare la casella di controllo **Genera righe ordine cross-dock alla conferma del ricevimento**.

Istruzione 3: Approvazione di righe di ordine cross-dock

Prima della generazione dell'avviso di ingresso, è necessario approvare le righe di ordine cross-dock; se le righe di ordine cross-dock non sono approvate il cross-dock non viene eseguito. Le righe di ordine cross-dock possono essere approvate manualmente, con un'elaborazione batch o automaticamente.

- **Manualmente**
 - Per approvare una singola riga di ordine cross-dock, scegliere **Cambia stato in** dal menu Visualizzazioni, Riferimenti, o Azioni della sessione Righe ordine cross-dock (whinh6110m000), quindi selezionare **Approvato**.
 - Per approvare *tutte* le righe di un ordine cross-dock, selezionare l'ordine cross-dock appropriato nella sessione Ordini cross-dock (whinh6100m000) e scegliere **Approvazione righe ordine cross-dock** dal menu Visualizzazioni, Riferimenti, o Azioni.
- **In batch**
La sessione Approvazione righe ordine cross-dock (whinh6210m100) consente di approvare un intervallo di righe di ordine cross-dock.
- **Automaticamente**
 - a. Assicurarsi che sia selezionata la casella di controllo **Cross-dock dinamico** nelle sessioni Parametri gestione scorte (whinh0100m000) e Magazzini (whwmd2500m000).
 - b. Nella sessione Dati articolo per Magazzino (whwmd2110s000) selezionare la casella di controllo **Approva automaticamente righe ordine cross-dock**.

Dopo la creazione e l'approvazione di una riga di ordine cross-dock, lo stato del relativo ordine diventa **Pianificato**.

Istruzione 4: Elaborazione di righe di ordine cross-dock

- **Ricevimento di merci**
Per quanto riguarda il ricevimento in magazzino, gli utenti possono avviare il cross-dock con la generazione di righe di ordine cross-dock durante la conferma delle righe di ricevimento, in base all'impostazione **Genera righe ordine cross-dock alla conferma del ricevimento**

nella sessione Dati articolo per Magazzino (whwmd2110s000). Prima della conferma del ricevimento, tuttavia, gli utenti possono annullare tale impostazione selezionando o deselegnando la casella di controllo **Cross-dock** della sessione Ricevimento magazzino (whinh3512m000).

- **Avviso di ingresso**

Durante la generazione dell'avviso di ingresso, LN verifica se è necessario eseguire il cross-dock della riga di ricevimento. In caso affermativo, per le merci viene generato un avviso nell'ubicazione di approntamento. Se la **Unità cross-dock** è inferiore a quella ricevuta, nell'ubicazione di approntamento viene generato un avviso solo per una parte della riga di ricevimento, mentre l'avviso della parte rimanente viene generato nell'ubicazione per grandi quantità o di prelievo. Se, in base al campo **Ispezione** della riga di ricevimento, è necessario eseguire un'ispezione, l'avviso delle merci viene generato innanzitutto per l'ubicazione di ispezione. Se per la riga di ricevimento viene generato un avviso di ingresso e non sono necessarie ispezioni, lo stato della riga dell'ordine cross-dock viene impostato su **Consigliato**. Se è necessario eseguire preventivamente delle ispezioni, lo stato **Consigliato** viene assegnato quando viene generato l'avviso delle merci a seguito delle ispezioni. Se viene generato un avviso di ingresso per una riga di ordine di ingresso collegata a più ordini cross-dock, l'avviso delle merci viene generato a partire dall'ordine cross-dock con la priorità superiore.

- **Ispezioni (ingresso)**

Nel corso dell'ispezione le merci possono essere approvate, distrutte o rifiutate.

- **Approvazione di merci**

Le merci approvate possono essere notificate con avviso.

- **Distruzione e/o scarto di merci**

Se le merci vengono distrutte o rifiutate e la quantità rimanente non è sufficiente per il cross-dock, la **Unità cross-dock** della riga dell'ordine cross-dock corrispondente viene ridotta. Per l'ordine cross-dock saranno quindi necessarie alcune righe di ordine aggiuntive di compensazione. Se per una riga di ordine di ingresso esistono più righe di ordine cross-dock, viene ridotta per prima la **Unità cross-dock** della riga dell'ordine cross-dock corrispondente al relativo ordine con priorità inferiore. Se la **Unità cross-dock** di una riga di ordine cross-dock viene distrutta e/o rifiutata completamente, la riga dell'ordine cross-dock viene annullata o chiusa. Se la **Quantità cross-dock effettiva** è maggiore di zero, la riga viene chiusa. In caso contrario, viene annullata.

- **Approvazioni (ispezioni in uscita)**

Quando un ordine cross-dock corrisponde a una riga di ordine di uscita per la quale nella procedura di uscita siano state definite approvazioni/ispezioni di uscita, tali ispezioni vengono eseguite durante le ispezioni di ingresso delle righe di ordine di ingresso/di ordine cross-dock corrispondenti. Questo significa che per una riga di ordine di ingresso con relative righe di ordine cross-dock, le ispezioni di ingresso hanno luogo se sono necessarie ispezioni di ingresso e/o di uscita.

- **Avvia stoccaggio/Conferma distinta di magazzinaggio**

Le merci vengono depositate nell'ubicazione in avviso. Nel caso di un'ubicazione di approntamento, viene eseguito il cross-dock delle merci. La **Quantità cross-dock effettiva** della riga di ordine cross-dock viene incrementata. Quando viene eseguito il cross-dock, la procedura di avviso in uscita viene interamente ignorata.

- **Spedizione**

Successivamente allo stoccaggio delle merci, vengono create spedizioni e righe di spedizione. Da questo momento, è possibile spedire le merci. Quando lo stato della riga dell'ordine di uscita diventa **Chiuso**, lo stato dell'ordine cross-dock diventa **Spedito**. Se non esistono elementi gestiti in cross-dock, lo stato dell'ordine cross-dock diventa **Annullato**.

Impostazioni cross-dock

- Le impostazioni della sessione Parametri gestione scorte (whinh0100m000) vengono utilizzate come valori predefiniti per le impostazioni corrispondenti della sessione Magazzini (whwmd2500m000).
- A loro volta, le impostazioni della sessione Magazzini (whwmd2500m000) vengono utilizzate come valori predefiniti per le impostazioni corrispondenti della sessione Dati articolo per Magazzino (whwmd2110s000).
- Poiché LN tiene conto solo delle impostazioni specifiche per il magazzino e l'articolo, è possibile sostituire facilmente le impostazioni generali desiderate.

Importante!

Per utilizzare il cross-dock dinamico a livello di magazzino e di articolo, mediante la casella di controllo **Cross-dock dinamico** della sessione Dati articolo per Magazzino (whwmd2110s000), è necessario innanzitutto selezionare le caselle di controllo corrispondenti delle sessioni Parametri gestione scorte (whinh0100m000) e Magazzini (whwmd2500m000).

- La sessione Definizioni restrizione cross-dock (whinh6150m000) consente di precisare le definizioni delle restrizioni cross-dock.
- La sessione Definizioni priorità (whinh6120m000) consente di specificare le definizioni delle priorità degli ordini cross-dock o le regole di priorità pianificazione.
-

Unità di gestione e cross-dock

In LN, le unità di gestione possono essere gestite in cross-dock se queste sono utilizzate sia nei processi di ingresso che in quelli di uscita.

Le unità di gestione possono essere collegate a diverse righe ordine cross-dock. È possibile utilizzare diverse unità di gestione in ingresso per soddisfare una singola riga ordine cross-dock.

Se la quantità dell'articolo da gestire in cross-dock è inferiore alla quantità dell'unità di gestione, il cross-dock viene effettuato in modo anonimo (senza unità di gestione) prelevando la relativa quantità dall'unità di gestione. Se sono presenti unità di gestione figlio, queste vengono sottoposte a cross-dock in base al numero richiesto.

Se la quantità in cross-dock non equivale alla quantità di una o più unità di gestione figlio, il cross-dock viene effettuato in modo anonimo prelevando la differenza da una delle unità di gestione figlio. L'unità di gestione viene stoccata nelle scorte senza le quantità gestite in cross-dock.

Per le unità di gestione e gli articoli anonimi da sottoporre a cross-dock vengono generati avvisi da un'ubicazione di ricevimento a un'ubicazione di approntamento.

Esempio

Una riga di ricevimento contiene un'unità di gestione di tipo Bancale e cinque unità di gestione figlio di tipo Scatola, ciascuna delle quali contiene 10 articoli X. Per soddisfare una riga ordine di uscita relativa a 47 articoli X, vengono sottoposte a cross-dock quattro delle unità di gestione figlio (scatole) e vengono prelevati 7 articoli X dalla quinta di esse. Questi articoli vengono sottoposti a cross-dock in modo anonimo. La scatola ora contiene 3 articoli X e viene stoccata nelle scorte. Viene creato il seguente avviso di ingresso per la riga di ricevimento:

Avviso di ingresso (whinh3525m000)	Da unità di gestione	A unità di gestione	Quantità articolo	Da ubicazione	A ubicazione
INB00001/1	Bancale HU010	Scatola HU011	10 articoli X	Ricevimento A	Approntamento B
INB00001/2	Bancale HU010	Scatola HU012	10 articoli X	Ricevimento A	Approntamento B
INB00001/3	Bancale HU010	Scatola HU013	10 articoli X	Ricevimento A	Approntamento B
INB00001/4	Bancale HU010	Scatola HU014	10 articoli X	Ricevimento A	Approntamento B
INB00001/5	Bancale HU010		7 articoli X	Ricevimento A	Approntamento B
INB00001/6	Bancale HU010	Bancale HU010	3 articoli X	Ricevimento A	Magazzinaggio A

In INB00001/6, l'unità di gestione figlio Scatola HU015 che contiene effettivamente i tre articoli da immagazzinare è visualizzata nella struttura delle unità di gestione.

Il cross-dock viene eseguito nei magazzini con e senza controllo dell'ubicazione.

Le unità di gestione e le quantità prelevate in modo anonimo dall'unità vengono sottoposte a cross-dock quando l'avviso di ingresso viene stoccato. Se non sono applicabili ubicazioni e avvisi di ingresso, il cross-dock viene eseguito in seguito alla conferma del ricevimento dell'unità di gestione. Se si applicano ispezioni in ingresso, il cross-dock viene eseguito in seguito allo stoccaggio della quantità approvata nelle scorte.

Unità di gestione indivisibili

Le unità di gestione indivisibili possono essere sottoposte a cross-dock se è possibile effettuare il cross-dock dell'intera unità di gestione. Non è consentito sottoporre a cross-dock una parte del contenuto di unità di gestione di questo tipo. Le unità di gestione possono essere suddivise se nella sessione Unità di gestione (whwmd5130m000) è selezionata la casella di controllo **Divisibile**.

Spedizioni previste

Se si utilizzano spedizioni e unità di gestione previste, l'applicazione chiude le unità di gestione ricevute. Le quantità dell'articolo vengono sottoposte a cross-dock in modo anonimo. Le unità di gestione delle spedizioni previste vengono completate con le quantità dell'articolo sottoposte a cross-dock.

Per utilizzare le spedizioni previste, selezionare la casella di controllo **Spedizioni previste in uso** nella sessione Parametri gestione scorte (whinh0100m000). Nella sessione Tipi di ordine di magazzino (whinh0110m000), selezionare la casella di controllo **Spedizioni previste in uso** per i tipi di articolo pertinenti.

Per generare automaticamente le spedizioni previste, selezionare la casella di controllo **Genera automaticamente spedizioni previste** nella sessione Tipi di ordine di magazzino (whinh0110m000). Se la casella di controllo non è selezionata, le spedizioni previste sono generate tramite la sessione Generazione spedizioni previste (whinh4230m200).

Nel campo **Genera unità di gestione autom. durante spedizioni previste** della sessione Magazzini (whwmd2500m000) è possibile prevedere la generazione di unità di gestione per le spedizioni previste. Le unità di gestione vengono generate per le spedizioni previste in modo da consentire la stampa delle etichette in uscita in seguito al ricevimento degli articoli dalla produzione.

Riutilizzo di unità di gestione sottoposte a cross-dock

Le unità di gestione sottoposte a cross-dock (come le quattro scatole dell'esempio precedente) vengono riutilizzate nelle righe di spedizione generate per le righe ordine cross-dock solo se sono soddisfatti i criteri di riutilizzo. In caso contrario tali unità di gestione sono rimosse e vengono generate nuove unità per le righe spedizione.

Unità di gestione cross-dock e controllo ubicazione

L'avviso di ingresso non è obbligatorio per i magazzini privi di ubicazione. Nei magazzini gestiti per ubicazioni, per le righe ordine di ingresso che devono essere sottoposte a cross-dock viene generato un avviso nell'ubicazione di approntamento. Una volta confermato il ricevimento vengono create le righe ordine cross-dock. Se nella procedura di immagazzinamento l'avviso di ingresso è definito come un'attività automatica, vengono create anche le righe avviso di ingresso. In caso contrario l'utente deve crearle manualmente.

Un'unità di gestione è presente su più avvisi di ingresso o su più righe di avviso, quando per una parte di essa viene generato un avviso in un'ubicazione di approntamento da sottoporre a cross-dock, mentre per la parte rimanente l'avviso viene generato in un'ubicazione di magazzino.

Esempio

La riga di ricevimento 00010 contiene l'unità di gestione HU00001, che a sua volta contiene 50 articoli A. Nella riga ordine di uscita 00101 sono elencati 20 articoli A.

Per soddisfare la riga ordine di uscita 00101 occorre sottoporre a cross-dock 20 articoli poiché l'articolo A non è presente nelle scorte. Ciò viene effettuato rimuovendo 20 articoli A da HU00001, sottoponendo a cross-dock questi articoli senza unità di gestione alla riga ordine di uscita 00101 e generando un avviso HU00001 con i rimanenti articoli A nell'ubicazione di magazzinaggio.

Avviso di ingresso	Da unità di gestione	A unità di gestione	Quantità articolo	Da ubicazione	A ubicazione
INB00001/1	HU00001		20 articoli A	Ricevimento A	Approntamento B
INB00001/2	HU00001	HU00001	30 articoli A	Ricevimento A	Magazzinaggio A

Se nella sessione Magazzini (whwmd2500m000) la casella di controllo **Genera unità di gestione automaticamente durante il prelievo** è selezionata per i magazzini pertinenti, vengono generate le unità di gestione per la riga di spedizione.

Unità di gestione cross-dock e avviso di ingresso

Se un utente rimuove un avviso di ingresso collegato a una riga ordine cross-dock, la quantità dell'articolo della riga di avviso rimossa viene aggiunta alla quantità per la quale viene generato l'avviso nell'ubicazione di magazzinaggio. Se l'avviso viene successivamente stoccato nelle scorte, la riga ordine cross-dock collegata viene annullata. Sarà necessario creare una nuova riga ordine cross-dock per soddisfare la domanda.

Esempio

Sono presenti le seguenti righe ordine di uscita, per le quali non sono disponibili scorte:

Ordine	Quantità articolo	Definizione imballaggio
Vendita S0001/10	20 articoli A	PDef01
Vendita S0002/10	30 articoli A	PDef01
Vendita S0003/10	40 articoli A	-

Per queste righe ordine vengono creati ordini cross-dock in base a questa riga ordine di uscita:

Ordine	Quantità articolo	Definizione imballaggio
Acquisto P0001/10	150 articoli A	PDef01

Quando viene ricevuto l'ordine di acquisto, viene creata l'unità di gestione HU00123 contenente 150 articoli A. Una volta confermato il ricevimento dell'ordine di acquisto, vengono create le seguenti righe ordine cross-dock e righe avviso di ingresso:

Riga ordine cross-dock	Avviso di ingresso	Da unità di gestione	A unità di gestione	Quantità articolo	Da ubicazione	A ubicazione
P0001/10	INB00001/1	HU00123		20 articoli A	Ricevimento A	Approntamento B
P0001/20	INB00001/2	HU00123		30 articoli A	Ricevimento A	Approntamento B
P0001/30	INB00001/3	HU00123		40 articoli A	Ricevimento A	Approntamento B
	INB00001/4	HU00123	HU00123	60 articoli A	Ricevimento A	Magazzinaggio A

Un utente rimuove P0001/20/INB00001/2. La quantità dell'articolo di INB00001/2 verrà quindi aggiunta a HU00123, per la quale viene generato un avviso in magazzinaggio:

Avviso di ingresso	Da unità di gestione	A unità di gestione	Quantità articolo	Da ubicazione	A ubicazione
INB00001/1	HU00123		20 articoli A	Ricevimento A	Approntamento B
INB00001/3	HU00123		40 articoli A	Ricevimento A	Approntamento B
INB00001/4	HU00123	HU00123	90 articoli A	Ricevimento A	Magazzinaggio A

Se l'utente decide di stoccare la quantità dell'unità di gestione notificata al magazzinaggio prima che vengano gestite le quantità da sottoporre a cross-dock, l'unità di gestione viene stoccata e il relativo riferimento viene rimosso dalle righe di avviso da sottoporre a cross-dock. Nell'esempio precedente, il risultato sarebbe il seguente:

Avviso di ingresso	Da unità di gestione	A unità di gestione	Quantità articolo	Da ubicazione	A ubicazione
INB00001/1			20 articoli A	Ricevimento A	Approntamento B
INB00001/3			40 articoli A	Ricevimento A	Approntamento B
INB00001/4	HU00123	HU00123	90 articoli A	Ricevimento A	Magazzinaggio A

Viene inoltre annullata la riga ordine cross-dock P0001/20. Per soddisfare la domanda della riga ordine di uscita Vendita S0002/10 sarà necessario creare una nuova riga ordine cross-dock.

Priorità degli ordini cross-dock

Agli ordini cross-dock relativi a un articolo viene assegnata una priorità. La priorità indica l'ordine di generazione delle righe relative agli ordini cross-dock. Innanzitutto vengono create le righe degli ordini cross-dock con priorità massima. Successivamente, vengono generate le righe degli ordini cross-dock con la priorità successiva.

La priorità di un ordine cross-dock viene determinata in base alla priorità utente e alla priorità di sistema che, a loro volta, sono basate sulla definizione della priorità degli ordini cross-dock.

Nota

- Le definizioni della priorità degli ordini cross-dock vengono gestite mediante le sessioni riportate di seguito:
 - Definizioni priorità (whinh6120m000)
 - Priorità ordini cross-dock (whinh6121m000)
- Aniché utilizzare le definizioni di priorità di un ordine cross-dock, è possibile utilizzare le regole di priorità pianificazione.
Per ulteriori informazioni, consultare *Regole di priorità pianificazione (pag. 25)*.

Esempio 1

Se nella sessione Priorità ordini cross-dock (whinh6121m000) sono state definite le priorità riportate di seguito:

Priorità	Campo	Valore campo	Ordinamento
10	Data/ora consegna pianificata	-	Crescente
20	Priorità ordine	-	Crescente

Se, inoltre, vengono creati tre ordini cross-dock per le righe dell'ordine di uscita A, B e C, la conseguente priorità di sistema è:

Ordine di uscita	Data/Ora cons. pianif.	Priorità ordine	Priorità sistema
A	11 aprile 2006 17:00:00	80	1
B	12 aprile 2006 17:00:00	9999	3
C	12 aprile 2006 17:00:00	100	2

Esempio 2

Se nella sessione Priorità ordini cross-dock (whinh6121m000) sono state definite le priorità riportate di seguito:

Priorità	Campo	Valore campo	Ordinamento
1	Origine ordine	Vendite	Non applicabile
2	Origine ordine	Assistenza	Non applicabile
3	Origine ordine	Produzione JSC	Non applicabile

Se, inoltre, vengono creati tre ordini cross-dock per le righe dell'ordine di uscita A, B e C, la conseguente priorità di sistema è:

Ordine di uscita	Origine ordine	Priorità sistema
A	Vendite	1
B	Programma vendite	3
C	Produzione JSC	2

Nota

L'ordine cross-dock per la riga dell'ordine di uscita B riceve la priorità di sistema minima, poiché all'origine ordine **Programma vendite** non è stata assegnata alcuna priorità nella definizione delle priorità degli ordini cross-dock.

Esempio 3

Se all'Esempio 1 vengono aggiunte le priorità dell'utente, la priorità risultante dell'ordine cross-dock sarà:

Ordine di uscita	Data/Ora cons. pianif.	Priorità ordine	Priorità sistema	Priorità utente	Priorità degli ordini cross-dock
A	11 aprile 2006 17:00:00	80	1	2	3
B	12 aprile 2006 17:00:00	9999	3	1	2
C	12 aprile 2006 17:00:00	100	2	1	1

Nota

La priorità utente viene sempre presa in considerazione prima di quella di sistema.

Regole di priorità pianificazione

Se si utilizza la fornitura diretta di materiali (DMS), è possibile definire le *regole di priorità pianificazione* per il cross-dock. Queste regole consentono di specificare le condizioni da applicare a una situazione e a un ordine specifici, in modo da generare un valore di priorità al momento dell'applicazione a un ordine specifico. I valori di priorità di tutte le regole applicabili vengono aggregati per determinare la priorità di pianificazione, che viene quindi utilizzata come priorità di sistema.

Se si utilizzano le regole di priorità pianificazione e si crea un nuovo ordine cross-dock o si aggiorna un ordine esistente, LN ricalcola e aggiorna le priorità di sistema di tutti gli altri ordini cross-dock relativi alla combinazione di articolo e di magazzino dell'ordine cross-dock nuovo o modificato. Gli ordini cross-dock annullati e chiusi vengono quindi ignorati.

Nota

- Per gli ordini cross-dock di tipo **Fornitura diretta di materiali (DMS)**, è possibile utilizzare solo le regole di priorità pianificazione.
- In caso di cross-dock **Dinamico**, è possibile utilizzare le regole di priorità pianificazione o le definizioni di priorità degli ordini cross-dock.
Per ulteriori informazioni, consultare *Priorità degli ordini cross-dock (pag. 21)*.

Definizione delle regole di priorità pianificazione

Per impostare le priorità di pianificazione, procedere come indicato di seguito:

1. Nella sessione Definizioni priorità (whinh6120m000) creare un nuovo codice di definizione della priorità e inserire una descrizione appropriata.
2. Scegliere **Regole di priorità pianificazione** dal menu Visualizzazioni, Riferimenti, o Azioni.
3. Creare le regole di priorità pianificazione mediante la sessione Regole di priorità pianificazione (whinh6122m000).

Nota

- È possibile creare un numero illimitato di regole.

- Le regole di priorità pianificazione operano in base a un sistema di penalità. È possibile stabilire i punti di penalità per ciascuna regola. Se una regola viene applicata a una determinata domanda, i punti di penalità vengono assegnati alla domanda. Minore è il numero di punti di penalità di una domanda, maggiore è la priorità.
- È possibile assegnare i punti mediante una costante e un fattore di priorità. Alla regola viene applicato innanzitutto il fattore. Quindi, ai punti di penalità risultanti, viene aggiunta la costante.
- Se per un determinato campo è stata definita una regola che non si applica alla domanda, non vengono assegnati punti di penalità. Ad esempio, si è definita una regola secondo la quale, alla domanda, vengono assegnati 10 punti se non si tratta di un ordine urgente. Per una domanda che rappresenta un ordine urgente non si è definita alcuna regola. Ne consegue che, se la domanda è un ordine urgente, le vengono assegnati zero punti. In caso contrario, le vengono assegnati 10 punti.
- Se a una particolare istanza della domanda non si applica alcuna regola, alla domanda viene assegnato il numero massimo di punti di penalità che determina la priorità inferiore.

Esempio

Nella tabella riportata di seguito viene illustrato un esempio della modalità di specifica delle regole di priorità pianificazione.

Definizione di priorità pianificazione A

Regola	Campo priorità	Tipo di ordine	Valore campo	Da valore	A valore	Unità di tempo	Fattore priorità	Costante priorità
1	Non applicabile	Previsione	--	--	--	--	--	200
2	Priorità ordine	Ordine di vendita	--	0	10000	--	0	10
3	Priorità ordine	Ordine di vendita	--	10001	999999	--	0	20
4	Priorità ordine	Non applicabile	--	0	999999	--	0	30
5	Ordine urgente	Non applicabile	No	--	--	--	--	100
6	Ordine a saldo	Non applicabile	No	--	--	--	--	20

7	Vincolo spe- dizione	Ordine di vendita	Ordine completo	--	--	--	--	10
8	Vincolo spe- dizione	Non appli- cabile	non specifi- cata	--	--	--	--	20
9	Priorità cliente	Ordine di vendita	--	0	99	--	1	0
10	Priorità cliente	Non appli- cabile	--	0	99	--	0	50
11	Tempo rima- nente	Ordine di produzio- ne pianifi- cato	--	0	5	Giorni	0	10
12	Tempo rima- nente	Ordine di produzio- ne pianifi- cato	--	6	99	Giorni	1	5
13	Tempo rima- nente	Non appli- cabile	--	0	99	Giorni	1	15
14	Ritardo	Ordine di produzio- ne pianifi- cato	--	0	99	Giorni	- 0,1	10
15	Ritardo	Non appli- cabile	--	0	99	Giorni	- 0,1	15
16	Magazzino	Non appli- cabile	A	--	--	--	--	0
17	Magazzino	Non appli- cabile	non specifi- cata	--	--	--	--	10
18	Quantità or- dine	Non appli- cabile	--	0	1000	--	- 0,01	10

Nota: "--" = non disponibile

Descrizione dei valori disponibili in **Campo priorità**:

- **Non applicabile**
LN tiene conto solo del tipo di ordine. È possibile impostare solo una costante di priorità.
- **Priorità ordine**
Per le priorità degli ordini di vendita vengono definite le regole 2 e 3. La regola 4 si riferisce agli altri tipi di ordine. È possibile impostare una costante e un fattore di priorità. Il valore predefinito di entrambi i campi è zero.
- **Ordine urgente**
Per assegnare una priorità zero agli ordini urgenti, definire una costante di priorità per ordini non urgenti. Tuttavia, per impedire che non venga applicata alcuna regola e che venga utilizzato un livello di priorità di pianificazione elevato equivalente a una priorità bassa, Infor consiglia di aggiungere anche una regola per gli ordini urgenti.
- **Ordine a saldo**
Per assegnare una priorità zero agli ordini a saldo, definire una costante di priorità per ordini non a saldo. Tuttavia, per impedire che non venga applicata alcuna regola e che venga utilizzato un livello di priorità di pianificazione elevato equivalente a una priorità bassa, Infor consiglia di aggiungere anche una regola per gli ordini a saldo.
- **Vincolo spedizione**
Per assegnare una priorità superiore a determinati vincoli di spedizione, definire costanti di priorità superiore per gli altri vincoli di spedizione.
- **Priorità cliente**
Per limitare i valori all'intervallo dei numeri significativi, definire dei fattori di priorità compresi tra 0 e 1.
- **Tempo rimanente**
Per assegnare una priorità al tempo rimanente per i vari tipi di ordine, utilizzare un insieme di costanti e di fattori di priorità.
- **Ritardo**
Poiché un ritardo maggiore comporta una priorità superiore è necessario che, in questo caso, il fattore di priorità sia negativo.
- **Magazzino**
Per assegnare a un magazzino una priorità diversa dagli altri è necessario specificare il magazzino desiderato.
- **Quantità ordine**
Poiché le quantità ordine maggiori ricevono solitamente una priorità superiore, anche in questo caso è necessario che il fattore di priorità sia negativo.

Convalida delle regole di priorità pianificazione

Poiché le regole possono contraddirsi, LN offre un'opzione per la convalida della definizione di priorità. Per poter utilizzare una definizione di priorità è necessario convalidarla preventivamente. Per apportare modifiche a una definizione di priorità convalidata, scegliere innanzitutto **Annulla Convalida** dal menu Visualizzazioni, Riferimenti, o Azioni della sessione Definizioni priorità (whinh6120m000) o della sessione Regole di priorità pianificazione (whinh6122m000).

Verifiche di convalida che determinano un blocco:

- Un valore di priorità ordine superiore determina un valore di priorità superiore.
- Un ordine urgente generalmente determina un valore di priorità inferiore, ossia una priorità superiore, rispetto a un ordine non urgente.
- Se il tempo rimanente è elevato, il valore della priorità è generalmente superiore rispetto a quello relativo a un tempo rimanente inferiore.
- Un ritardo maggiore determina generalmente un valore di priorità inferiore rispetto a un ritardo minore.
- Una sovrapposizione negli intervalli definiti. Questo preclude la compilazione di una priorità.
- Una mancanza di contiguità negli intervalli definiti. Questo preclude la compilazione di una priorità.

Verifiche di convalida che non determinano un blocco:

- Un ordine a saldo generalmente determina un valore di priorità inferiore, ossia una priorità superiore, rispetto a un ordine non a saldo.
- L'esistenza di vincoli di spedizione determina solitamente valori di priorità inferiori rispetto all'assenza di vincoli.
- Il valore di priorità del ritardo è generalmente inferiore a quello relativo al tempo rimanente.
- Una quantità ordine maggiore determina solitamente un valore di priorità inferiore.

Utilizzo delle regole di priorità pianificazione

È possibile fornire definizioni di priorità a vari livelli:

- Nella sessione Parametri gestione scorte (whinh0100m000). La definizione di priorità indicata in questa sessione rappresenta il valore predefinito per ogni magazzino.
- Nella sessione Magazzini (whwmd2500m000). La definizione di priorità indicata in questa sessione diventa il valore predefinito di ogni nuovo articolo collegato al magazzino.
- Nella sessione Dati articolo per Magazzino (whwmd2510m000).

Quando si assegna la priorità a numerosi ordini della domanda, LN utilizza innanzitutto la definizione di priorità pianificazione a livello di magazzino/articolo. In mancanza di definizione della priorità a questo livello, LN utilizza la definizione specificata a livello di magazzino. In mancanza di una definizione di priorità anche a questo livello, LN utilizza la definizione specificata nei parametri della sessione. Se anche in questo caso non esiste alcuna definizione, non viene assegnata alcuna priorità. LN calcola le priorità di pianificazione ogni volta che si esegue la pianificazione DMS.

Quando LN assegna alla domanda una priorità in base alle relative definizioni, vengono raccolti tutti i dati della domanda relativa a un determinato articolo del magazzino desiderato e viene calcolata una priorità di pianificazione per ogni istanza della domanda.

Esempio

Nell'esempio DMS seguente si suppone che tutte le domande siano relative alla stessa combinazione di magazzino/articolo e, per questo motivo, si utilizza la medesima definizione di priorità pianificazione.

Viene innanzitutto compilato l'elenco degli ordini che presentano attributi significativi per il calcolo delle priorità. In questa sezione, viene quindi descritto il calcolo eseguito per ogni istanza della domanda.

Domanda

N.	Tipo di ordine	Priorità ordine	Ordine urgente	Ordine a saldo	Vincolo spedizione	Priorità cliente	Tempo rimanente	Ritardo	Magazzino	Quantità ordine
1	Previsione	-	-	-	-	-	20	-	A	50
2	Ordine di vendita	5000	Sì	-	-	10	5	-	B	50
3	Ordine di vendita	25000	-	Sì	-	20	2	-	B	100
4	Ordine di vendita	10000	-	0	Ordine completo	10	-	2	A	200
5	Ordine di assistenza	20000	-	-	-	5	1	-	B	100
6	Ordine di assistenza	5000	-	-	-	20	-	4	A	50

7	Ordine di produzione pianificato	10000	-	-	-	-	2	-	A	100
8	Ordine di produzione pianificato	20000	-	-	-	-	-	3	C	200

In base all'planning priority definition example, vengono calcolate le priorità riportate di seguito:

Re-gola	Ordine/domanda							
	1	2	3	4	5	6	7	8
1	200	-	-	-	-	-	-	-
2	-	10	-	10	-	-	-	-
3	-	-	20	-	-	-	-	-
4	-	-	-	-	30	30	30	30
5	100	-	100	100	100	100	100	100
6	20	20	-	20	20	20	20	20
7	-	-	-	10	-	-	-	-
8	20	20	20	-	20	20	20	20
9	-	10*1	20*1	10*1	-	-	-	-
10	50	-	-	-	50	50	50	50
11	-	-	-	-	-	-	-	-

12	-	-	-	-	-	-	-	-
13	20*1+15	5*1+15	2*1+15	-	1*1+15	-	-	-
14	-	-	-	-	-	-	-	-0,1*3+10
15	-	-	-	-	-	-	-	-
16	0	-	-	0	-	0	0	0
17	-	10	10	-	10	-	-	10
18	-0,01*50 +10	-0,01*50 +10	-0,01*100 +10	-0,01*200 +10	-0,01*100 +10	-0,01*50 +10	-0,01*100 +10	-0,01*200 +10
Prio- rità	464	99	196	173	255	244	239	248

In base a questi risultati, le forniture disponibili vengono distribuite nell'ordine indicato di seguito:

1. Ordine 2 (ordine urgente)
2. Ordine 4 (scaduto)
3. Ordine 3 (ordine a saldo)
4. Ordine 7
5. Ordine 6 (scaduto)
6. Ordine 8 (scaduto)
7. Ordine 5
8. Ordine 1 (previsione)

Intervallo di tempo cross-dock

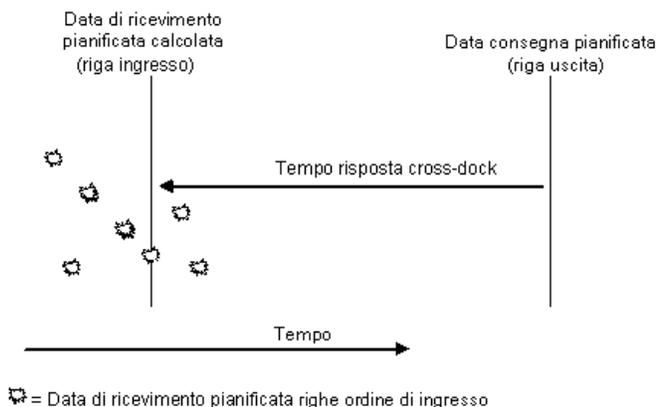
È necessario che le righe di ordine cross-dock da generare si riferiscano a righe di ordine di ingresso la cui data di ricevimento pianificata corrisponda alla data di consegna pianificata della riga ordine di uscita, tenendo conto del lead time cross-dock compreso tra le due date. Se si sottrae il lead time cross-dock dalla data di consegna pianificata della riga ordine di uscita, il risultato è rappresentato dalla data di ricevimento pianificato delle righe ordine di ingresso da prendere in considerazione per il collegamento a un ordine cross-dock.

Poiché è espressa in secondi, la data di ricevimento pianificato di una riga ordine di ingresso non corrisponderà mai esattamente alla data di consegna pianificata di una riga ordine di uscita. Pertanto, è necessario tenere conto delle righe dell'ordine di ingresso la cui data di ricevimento pianificato sia appena precedente o successiva alla data calcolata. A questo scopo, specificare le tolleranze orarie minima e massima nella sessione Generazione ordini e righe ordine cross-dock (whinh6200m000) creando così un *intervallo di tempo* per la data di ricevimento pianificato. Ne consegue che, per la creazione di una riga ordine cross-dock, vengono prese in considerazione tutte le righe ordine di ingresso con data di ricevimento pianificata compresa in questo intervallo di tempo.

Se si impostano entrambe le tolleranze temporali, minima e massima, su zero, LN ignora l'intervallo di tempo.

Esempio

Nella figura riportata di seguito viene illustrato il calcolo del lead time in assenza di un intervallo di tempo.

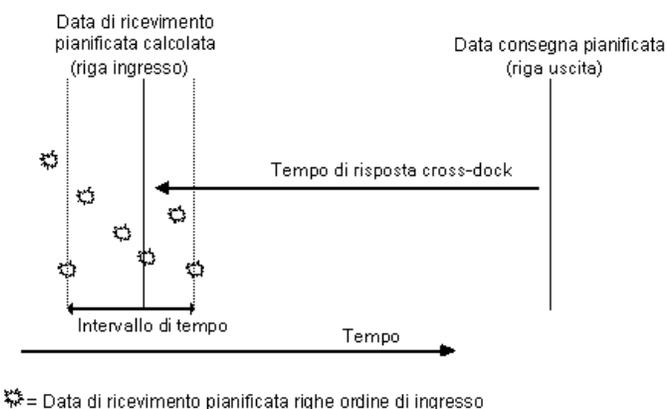


Spiegazione

- Per ottenere la data calcolata per il ricevimento pianificato, il lead time cross-dock viene pianificato a ritroso a partire dalla data di consegna pianificata dell'ordine cross-dock, ovvero della riga ordine di uscita.
- Per la creazione di righe ordine cross-dock viene presa in considerazione la riga ordine di ingresso ricevuta in questa data/ora (una sola).

Esempio

Nella figura riportata di seguito viene illustrato il calcolo del lead time con un intervallo di tempo.



Spiegazione

- La riga verticale a sinistra della data calcolata per il ricevimento pianificato indica la tolleranza di tempo minima, mentre quella verticale a destra indica la tolleranza di tempo massima.

- In questo caso, per la creazione di righe ordine cross-dock vengono prese in considerazione altre righe ordine di ingresso. È possibile che alcune merci vengano ricevute prima della data di ricevimento calcolata e che altre vengano invece ricevute dopo tale data:
 - Le merci ricevute in precedenza possono essere sottoposte a cross-dock e spedite prima oppure sarà necessario che attendano nell'ubicazione di ricevimento o di approntamento la spedizione nella data di consegna pianificata.
 - Anche le merci ricevute dopo la data di ricevimento calcolata, ma entro l'intervallo di tempo, verranno sottoposte a cross-dock per l'ordine cross-dock. Queste merci sono già in ritardo per la spedizione, ma il cross-dock è comunque più veloce delle procedure di ingresso e di uscita delle merci.
- Le righe ordine di ingresso con data di ricevimento pianificata non compresa nell'intervallo non vengono considerate per questo ordine cross-dock. Possono tuttavia essere prese in considerazione per un altro ordine cross-dock. L'altro ordine cross-dock si riferisce a un'altra riga ordine di uscita la cui data di consegna pianificata può essere diversa. Questo comporta il calcolo di un'altra data di ricevimento pianificato e di un altro intervallo di tempo.

L'ordine le cui righe ordine di ingresso sono collegate a un ordine cross-dock è riportato di seguito:

1. Righe ordine di ingresso già ricevute.
Intervallo di tempo non considerato.
2. Righe ordine di ingresso rimanenti.
Tali righe vengono collegate in base alle relative righe di ricevimento pianificato. Vengono collegate innanzitutto le righe di ordine di ingresso con le prime date di ricevimento pianificato. In questo caso, l'intervallo di tempo viene considerato.

Nota

- L'impostazione delle tolleranze di tempo è determinata dall'indirizzo commerciale della società. Per ottenere i migliori risultati è necessario procedere per tentativi.
- Le tolleranze di tempo si possono esprimere in ore o giorni.

Forza intervallo cross-dock

Introduzione

La sessione Dati articolo per Magazzino (whwmd2510m000) consente di specificare le quantità minima e massima di forzatura cross-dock, ossia di forzare il cross-dock qualora la quantità ricevuta rientri nell'intervallo specificato.

Impatto della forzatura del cross-dock

- Se entrambe le quantità, minima e massima, di forzatura del cross-dock sono impostate su zero, LN non tenta di forzare il cross-dock della quantità ricevuta.
Relativamente alla funzionalità DMS, questo implica che LN tenta sempre di eseguire in via preliminare la fornitura dalle scorte se **DMS in base a scorte** è impostato su **Ricevimento e uscita**. Se la domanda è superiore alle scorte disponibili, LN esegue il cross-dock della quantità ricevuta per soddisfare la domanda rimanente.
- Se si imposta la quantità massima di forzatura cross-dock sul valore massimo e la quantità minima su zero, LN, a titolo preliminare, tenta sempre di eseguire il cross-dock delle merci ricevute.
Relativamente alla funzionalità DMS, questo implica che per soddisfare la domanda venga utilizzata innanzitutto la quantità ricevuta. Se la domanda è superiore alla quantità ricevuta, la quantità rimanente viene fornita dalle scorte, purché **DMS in base a scorte** sia impostato su **Ricevimento e uscita**.
Lo stesso accade quando le quantità minima e massima di forzatura cross-dock vengono impostate su determinati valori e la quantità ricevuta rientri in questo intervallo.

Forzatura cross-dock in ambiente DMS

In base alle quantità di forzatura cross-dock, LN assegna per prima cosa la quantità ricevuta o la quantità disponibile. Negli esempi riportati di seguito si presuppone che l'intervallo di forzatura cross-dock specificato sia compreso tra zero e 20.

Esempio 1

Articolo	X
Magazzino	WH1
Quantità ricevuta in unità di misura scorte	10 pezzi
Scorte in giacenza	15 pezzi

La quantità ricevuta è 10 e, di conseguenza, rientra nell'intervallo considerato. Pertanto, viene assegnata per prima la quantità ricevuta e, successivamente, la quantità disponibile. La distribuzione nella sessione DMS è riportata di seguito:

Priorità	Data	Domanda	WH	Scorte mancanti	Quantità ricevuta assegnata	Scorte assegnate
106	14-4-2005	Vendite S4	2	2	2	
203	11-4-2005	Vendite S1	1	10	8	2
205	13-4-2005	Vendite S3	2	5		5
212	15-4-2005	Trasferimento T2	1	5		5
500	20-4-2005	Previsione F1	2	20		3

Esempio 2

Articolo	X
Magazzino	WH1
Quantità ricevuta in unità di misura scorte	25 pezzi
Scorte in giacenza	15 pezzi

La quantità ricevuta è 25 e, di conseguenza, non rientra nell'intervallo considerato. Pertanto, viene assegnata per prima la quantità disponibile e, successivamente, quella ricevuta. La distribuzione nella sessione DMS è riportata di seguito:

Priorità	Data	Domanda	WH	Scorte mancanti	Quantità ricevuta assegnata	Scorte assegnate
106	14-4-2005	Vendite S4	2	2		2
203	11-4-2005	Vendite S1	1	10		10
205	13-4-2005	Vendite S3	2	5	2	3
212	15-4-2005	Trasferimento T2	1	5	5	
500	20-4-2005	Previsione F1	2	20	3	

La quantità ricevuta rimanente viene collocata in magazzino.

Nota

Talvolta, la domanda può essere interamente rifornita dalle scorte e l'intera quantità ricevuta viene collocata in magazzino.

Forzatura cross-dock in ambiente non DMS

L'intervallo di forzatura cross-dock è strettamente collegato alla cross-docking time fence e all'impostazione dell'opzione **Genera righe ordine cross-dock alla conferma del ricevimento**, definita anche nella sessione Dati articolo per Magazzino (whwmd2510m000).

Se si imposta un intervallo di forzatura cross-dock e la quantità ricevuta è compresa in questo intervallo, in LN vengono effettuate le seguenti operazioni:

1. Viene tentato di eseguire il più possibile il cross-dock delle merci ricevute. LN cerca tutte le domande (righe ordine di uscita) relative all'articolo ricevuto nel magazzino in cui vengono ricevute le merci.
LN cerca innanzitutto ordini cross-dock aperti per i quali sia possibile creare righe di ordine.
2. In presenza di altre merci da sottoporre a cross-dock, LN cerca le righe ordine di uscita per le quali non è ancora presente un ordine cross-dock.
3. Se ne vengono trovate una o più, LN ordina tali righe in base alle priorità di pianificazione o alle priorità di ordine cross-dock utilizzate e crea gli ordini cross-dock e le relative righe come desiderato.
4. LN ripete queste fasi fino a elaborare l'intera quantità ricevuta o fino all'esaurimento della domanda.

Nota

- LN esegue le operazioni precedenti anche se la casella di controllo **Genera righe ordine cross-dock alla conferma del ricevimento** è deselezionata.
- Se la casella di controllo **Genera righe ordine cross-dock alla conferma del ricevimento** è selezionata e non è impostato alcun intervallo di forzatura cross-dock, LN tenta comunque di creare righe ordine cross-dock per ordini cross-dock esistenti. LN non crea, tuttavia, nuovi ordini cross-dock.
- Se si è impostata una barriera temporale, è necessario soddisfare anche le restrizioni imposte dalla barriera.

Restrizioni cross-dock

Per il cross-dock, è possibile definire delle *regole di restrizione*. LN utilizza l'insieme delle regole incluse in una definizione di restrizione per determinare l'eventuale creazione di ordini cross-dock. Le regole vengono verificate in successione. In caso di condizione valida, non vengono creati ordini cross-dock. In mancanza di regole applicabili, LN consente la creazione di ordini cross-dock.

Nel tentativo di determinare l'eventuale creazione di ordini cross-dock, LN utilizza innanzitutto la definizione di restrizione presente a livello di magazzino/articolo. Se a questo livello non è specificata alcuna definizione di restrizione, LN utilizza la definizione indicata a livello di magazzino. In mancanza di una definizione di restrizione anche a questo livello, LN utilizza la definizione specificata nella sessione relativa ai parametri. Se anche in questo caso non esiste alcuna definizione, non vengono applicate restrizioni ed è possibile generare l'ordine cross-dock.

Nota

- Per la gestione delle definizioni di restrizione cross-dock, utilizzare le sessioni indicate di seguito:
 - Definizioni restrizione cross-dock (whinh6150m000)
 - Regole restrizione cross-dock (whinh6151m000)
- Le restrizioni cross-dock vengono prese in considerazione indipendentemente dall'utilizzo della fornitura diretta di materiali (DMS).

Esempio

Definizione di restrizione cross-dock: CDRD1

Regola	Origine ordine	Tipo di ordine	Sistema fornitura	Scorte mancanti
--------	----------------	----------------	-------------------	-----------------

1	Vendite	SP1	Nessuno	Non applicabile
2	Nessuno		Controllato da ordi- ne/Unico	
3	Trasferimento		Nessuno	Sì

Spiegazione

Non è possibile generare ordini cross-dock per gli ordini riportati di seguito:

- Ordini di vendita di tipo SP1 per i quali non si verificano scorte mancanti.
- Ordini di produzione SFC con un ordine di magazzino di tipo P01 e metodo di fornitura **Controllato da ordine/Unico**.
- Ordini di trasferimento di tipo T01 per i quali si verificano scorte mancanti.

È possibile generare ordini cross-dock per gli ordini riportati di seguito:

- Ordini di vendita di tipo SP2 per i quali non si verificano scorte mancanti.
- Ordini di produzione SFC con un ordine di magazzino di tipo P01 e metodo di fornitura **Controllato da ordine/Batch**.
- Ordini di trasferimento di tipo T01 per i quali non si verificano scorte mancanti.

Impatto delle impostazioni cross-dock

Introduzione

L'impatto della barriera temporale cross-dock, dell'*intervallo di forzatura cross-dock* (pag. 37) e delle *restrizioni cross-dock* (pag. 41) dipende dall'utilizzo di queste impostazioni in ambiente DMS o non DMS.

Impatto in ambiente DMS

Nella tabella riportata di seguito viene fornito un riepilogo dell'impatto delle impostazioni cross-dock sui ricevimenti in caso di utilizzo della funzione **DMS in base a ricevimento**. Nella colonna Risultato viene descritto quanto accade durante un'esecuzione DMS.

Impostazione:				Risultato
CR	FC	TF	RA	
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	S	Non è possibile generare gli ordini cross-dock e le relative righe di ordine se viene soddisfatta una restrizione cross-dock.
Non applicabile	S	S	N	Gli ordini e le righe di ordine cross-dock vengono generati prima di utilizzare le scorte per la fornitu-

				<p>ra della domanda solo se vengono soddisfatti l'intervallo di forzatura cross-dock e la barriera temporale.</p> <p>Se la domanda persiste dopo la fornitura di merci dalle scorte, gli ordini e le righe di ordine cross-dock vengono generati solo se viene soddisfatta la barriera temporale.</p>
Non applicabile	S	N	N	<p>Gli ordini e le righe di ordine cross-dock vengono generati prima di utilizzare le scorte per la fornitura della domanda solo se viene soddisfatto l'intervallo di forzatura cross-dock.</p> <p>Se la domanda persiste dopo la fornitura di merci dalle scorte, vengono generati gli ordini e le righe di ordine cross-dock.</p>
Non applicabile	N	S	N	<p>Gli ordini cross-dock e le relative righe di ordine vengono generati solo se viene soddisfatta la barriera temporale.</p>
Non applicabile	N	N	N	<p>Al contrario di quanto avviene in un ambiente non DMS, vengono generati</p>

sempre ordini e righe di ordine cross-dock.

Se la domanda persiste dopo la fornitura di merci dalle scorte, vengono generati gli ordini e le righe di ordine cross-dock.

CR -	Genera righe ordine cross-dock alla conferma del ricevimento (non applicabile per DMS).
FC -	Forza intervallo cross-dock impostato: <ul style="list-style-type: none"> ■ Sì = l'intervallo è compreso, ad esempio, tra 10 e 100. ■ No = l'intervallo è compreso tra zero e zero.
TF -	Barriera temp. cross-dock impostato: <ul style="list-style-type: none"> ■ Sì = la tolleranza minima è, ad esempio, di 10 ore e quella massima di 15. ■ No = il valore delle tolleranze minima e massima è zero.
RA -	Impostazione di Definizione restrizione (Sì/No).

Impatto in ambiente non DMS

Nella tabella riportata di seguito viene fornito un riepilogo dell'impatto delle impostazioni cross-dock sui ricevimenti di articoli che *non* sono di tipo **Fornito mediante DMS**, in combinazione con l'impostazione **Genera righe ordine cross-dock alla conferma del ricevimento**. Nella colonna Risultato viene descritto quanto accade durante la conferma di una (riga) di ricevimento.

Impostazione:				Risultato
CR	FC	TF	RA	

Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	S	Non è possibile generare gli ordini cross-dock e le relative righe di ordine se viene soddisfatta una restrizione cross-dock.
S	S	S	N	Gli ordini cross-dock vengono generati solo se vengono soddisfatti l'intervallo di forzatura cross-dock e la barriera temporale. Le righe di ordine cross-dock vengono generate solo durante la conferma del ricevimento se viene soddisfatta la barriera temporale.
S	S	N	N	Gli ordini cross-dock vengono generati solo se viene soddisfatta l'intervallo di forzatura cross-dock. Le righe di ordine di cross-dock vengono generate sempre durante la conferma del ricevimento.
S	N	S	N	Non vengono generati ordini cross-dock. Le righe di ordine cross-dock vengono generate solo durante la conferma del ricevimento se viene soddisfatta la barriera temporale.
S	N	N	N	Non vengono generati ordini cross-dock. Le righe di ordine di cross-dock vengono generate sempre durante la conferma del ricevimento.
N	S	S	N	Gli ordini e le righe di ordine cross-dock vengono generati solo se vengono soddisfatti l'intervallo di forzatura cross-dock e la barriera temporale.
N	S	N	N	Gli ordini e le righe di ordine cross-dock vengono generati solo se viene soddisfatto l'intervallo di forzatura cross-dock.
N	N	S	N	Impostazioni non consentite.
N	N	N	N	Al contrario di quanto avviene in un ambiente DMS, gli ordini e le righe di ordine cross-dock non vengono generati.

CR - **Genera righe ordine cross-dock alla conferma del ricevimento** (Sì/No).

FC - **Forza intervallo cross-dock** impostato:

- Sì = l'intervallo è compreso, ad esempio, tra 10 e 100.
 - No = l'intervallo è compreso tra zero e zero.
-

TF - **Barriera temp. cross-dock** impostato:

- Sì = la tolleranza minima è, ad esempio, di 10 ore e quella massima di 15.
 - No = il valore delle tolleranze minima e massima è zero.
-

RA - Impostazione di **Definizione restrizione** (Sì/No).

Condizioni e risultati

Nella tabella riportata di seguito vengono descritti i risultati di diverse condizioni di cross-dock.

Condizioni e risultati	Risultato
L' <u>avviso di ingresso</u> non fa parte della Procedura ricevimento .	Dopo la conferma del ricevimento, viene eseguito immediatamente il cross-dock delle merci. Quando viene confermato il ricevimento, lo stato delle <u>righe dell'ordine cross-dock</u> diventa Approntato .
Il processo di stoccaggio o la <u>distinta di magazzino</u> non fa parte della Procedura ricevimento .	Dopo la creazione dell'avviso di ingresso (il processo di stoccaggio è automatico), lo stato della riga dell'ordine cross-dock diventa Approntato .
Il tipo di ordine non include una Procedura spedizione (procedura di spedizione vuota).	Le merci vengono spedite automaticamente dopo il processo di stoccaggio o la conferma della distinta di magazzino. Lo stato dell' <u>ordine cross-dock</u> diventa Chiuso .
L'origine dell'ordine di uscita è Produzione JSC .	La procedura di uscita viene ignorata. Le merci lasciano il magazzino già al momento dello stoccaggio dell'avviso di ingresso o della conferma della distinta di magazzino. La procedura cross-dock è ancora più veloce se la procedura di ingresso implica solo la fase di ricevimento. In questo caso, alla conferma della riga di ricevimento, le merci lasciano subito il magazzino.

Il magazzino non è gestito per ubicazioni.

In questo caso, il cross-dock non è utile per spostare le merci da un'ubicazione di ricevimento a un'ubicazione di approntamento. Una riga dell'ordine di ingresso, invece, viene collegata a una riga dell'ordine di uscita mediante la creazione di ordini cross-dock e delle relative righe. Di conseguenza, le fasi Genera/Rilascia avviso di uscita, Genera distinta di prelievo e Conferma distinta di prelievo vengono ignorate. Questa è un'azione amministrativa.

Quando si ricevono le merci in magazzino e se ne conferma il ricevimento, queste vengono collocate in qualche ubicazione, ma la riga dell'ordine cross-dock corrispondente alla riga dell'ordine di ingresso ricevuta viene gestita in cross-dock. La riga dell'ordine di uscita corrispondente all'ordine cross-dock è pronta per la spedizione. Non è necessario generare un avviso di uscita ed è possibile ignorare il rilascio e il prelievo. Quando le merci vengono spedite, l'ordine cross-dock viene chiuso. Per riepilogare, il cross-dock in un magazzino non gestito per ubicazioni comprende solo due fasi: Conferma ricevimento (riga) e Conferma spedizione (riga). È possibile, inoltre, eseguire approvazioni in ingresso, analogamente a quanto avviene per i magazzini gestiti per ubicazioni.

L'articolo non è gestito per ubicazioni.

Si applicano le stesse condizioni relative ai magazzini non gestiti per ubicazioni.

Un ordine di prelievo rilasciato viene modificato.

Quando si modifica un ordine di prelievo rilasciato, viene annullato il corrispondente ordine cross-dock. LN gestisce l'ordine di prelievo come se fosse stato rilasciato nuovamente e verifica l'impostazione di **Genera ordine cross-dock all'inoltro dell'ordine a Magazzino** a livello di magazzino-articolo. Se questa impostazione è abilitata, viene creato un nuovo ordine cross-dock.

Nota: è possibile modificare un ordine di prelievo solo se non è stato ancora generato alcun avviso di uscita e, in caso di cross-dock, se non è stato generato alcun avviso di uscita per le righe dell'ordine cross-dock.

Un ordine di ricevimento rilasciato viene modificato.

Quando viene modificata una riga di tipo **Ricevimento**, ad esempio una riga di un ordine di acquisto, vengono

annullate le relative righe dell'ordine cross-dock. Non vengono create nuove righe di ordine cross-dock.

Viene creato un ordine a saldo.

Dopo l'esecuzione del cross-dock delle merci e quando lo stato della corrispondente riga dell'ordine di uscita diventa **Spedito**, l'ordine cross-dock viene chiuso o annullato. Per la **Quantità richiesta per cross-dock** dell'ordine cross-dock sono disponibili le opzioni riportate di seguito:

- Interamente in cross-dock.
- Parzialmente in cross-dock.
- Non in cross-dock.

Per la quantità dell'ordine a saldo, LN non crea automaticamente un nuovo ordine cross-dock, né le relative righe. Per l'ordine a saldo è necessario creare manualmente un nuovo ordine cross-dock oppure, a seconda delle impostazioni dei parametri, gli ordini cross-dock verranno generati automaticamente nei momenti indicati di seguito:

- Durante il rilascio al magazzino dell'ordine a saldo.
- Durante la generazione dell'avviso di uscita.

Nota: è anche possibile che l'ordine cross-dock non venga più creato, poiché nel frattempo le merci potrebbero essere state prelevate dal magazzino, da un'ubicazione per grandi quantità o da un'ubicazione di prelievo.

Risoluzione dei problemi

- **Cross-dock**
 - *Non è possibile abilitare il cross-dock nella sessione Magazzino - Articolo (whwmd2510m000). (pag. 53)*
 - *Sono stati creati un ordine cross-dock e una riga di ordine cross-dock, ma per le merci ricevute non è stato ancora eseguito il cross-dock. Le merci vengono considerate in ingresso. (pag. 53)*
 - *La creazione di un ordine cross-dock prevista a seguito del rilascio dell'ordine al magazzino non si è verificata. (pag. 54)*

Cross-dock

Non è possibile abilitare il cross-dock nella sessione Magazzino - Articolo (whwmd2510m000).

Selezionare le caselle di controllo **Cross-dock dinamico** nelle seguenti sessioni:

- Parametri gestione scorte (whinh0100m000)
- Magazzini (whwmd2500m000)
- Articoli - Magazzino (whwmd4500m000)

Sono stati creati un ordine cross-dock e una riga di ordine cross-dock, ma per le merci ricevute non è stato ancora eseguito il cross-dock. Le merci vengono considerate in ingresso.

È necessario approvare la riga dell'ordine cross-dock prima dell'emissione dell'avviso di ingresso. Questa operazione può essere effettuata in diversi modi:

- Con l'approvazione manuale della riga dell'ordine mediante la sessione Righe ordine cross-dock (whinh6110m000).
- Con l'approvazione della riga dell'ordine mediante la sessione Approvazione righe ordine cross-dock (whinh6210m100).

- Selezionando la casella di controllo **Approva automaticamente righe ordine cross-dock** della sessione Dati articolo per Magazzino (whwmd2510m000).

Si applicano inoltre le condizioni riportate di seguito:

- Quando nelle scorte vengono utilizzati i lotti, è necessario che al lotto in ingresso corrisponda uno specifico lotto in uscita .
- È necessario che esista una corrispondenza tra i codici identificativi di configurazione di uscita e di ingresso.
- Quando nelle scorte vengono utilizzati i numeri di serie, è necessario che al numero di serie in ingresso corrisponda uno specifico numero di serie in uscita.
- Se nella riga di uscita è stata indicata una definizione imballaggio, è necessario che esista una corrispondenza tra la definizione imballaggio di ingresso e quella di uscita.
- La casella di controllo **Unità vincolante** della sessione Righe ordine di uscita (whinh2120m000) è stata selezionata?

La creazione di un ordine cross-dock prevista a seguito del rilascio dell'ordine al magazzino non si è verificata.

Verificare le impostazioni e i campi della sessione Dati articolo per Magazzino (whwmd2510m000) riportati di seguito:

- **Cross-dock dinamico**
- **Genera ordine cross-dock all'inoltro dell'ordine a Magazzino**
Se questa opzione è impostata su **Mai**, gli ordini cross-dock non vengono creati in nessun caso. Se l'impostazione è **Mancanza scorte tempificate**, le scorte tempificate potrebbero essere sufficienti. Di conseguenza, non viene creato alcun ordine cross-dock.
- **Quantità cross-dock minima/ Quantità cross-dock massima**
Se la quantità cross-dock prevista non rientra in questi limiti, non viene creato alcun ordine cross-dock. Nota: questo si verifica anche quando la quantità cross-dock massima è pari a zero.

Per eseguire il cross-dock di lotti o di numeri di serie non presenti nelle scorte, verificare l'impostazione della sessione Tipi di ordine predefiniti per Origine (whinh0120m000) riportata di seguito:

- **Crea spedizione**
Se l'impostazione della combinazione tipo di ordine/origine/origine spedizione/destinazione spedizione è **Mai**, non viene creato alcun ordine cross-dock. Per abilitare questa impostazione, selezionare **Sempre** o **Lotto/Numero di serie cross-docking**.

Appendice A

Glossario

A

avviso di ingresso

Un elenco generato da LN nel quale è indicata l'ubicazione di destinazione delle merci ricevute, tenendo conto delle condizioni di magazzinaggio, dei blocchi e così via.

avviso di uscita

Elenco generato da LN che indica l'ubicazione e il lotto da cui prelevare le merci, tenendo conto di fattori quali le ubicazioni bloccate e il metodo di uscita.

codice identificativo di configurazione

Numero di riferimento, ad esempio una riga di ordine di vendita o una riga di deliverable di progetto, utilizzato per la creazione di modelli di scostamento relativi a un articolo con codice identificativo di configurazione.

cross-dock

Processo mediante il quale le merci in ingresso vengono immediatamente prelevate dall'ubicazione di ricevimento e trasferite nell'ubicazione approntamento per il prelievo. Questo processo viene utilizzato, ad esempio, per coprire un ordine di vendita esistente per il quale non sono disponibili scorte.

In LN sono previsti i tre tipi di cross-dock riportati di seguito:

- **Statico**
Per avviare questo tipo di cross-dock, è necessario generare un ordine di acquisto a partire da un ordine di vendita in Vendite.
- **Dinamico**
Questo tipo di cross-dock, disponibile in Magazzino, può essere:
 - Basato su scorte mancanti.
 - Definito esplicitamente durante il ricevimento di merci.
 - Creato ad hoc.
- **Fornitura diretta di materiali (DMS)**
Questo tipo di cross-dock, disponibile in Magazzino, consente di soddisfare la domanda di un gruppo di magazzini e si basa sui seguenti elementi:
 - Ricevimenti
 - Scorte in giacenza

Nota

Gli ordini di cross-dock generati da Vendite vengono gestiti in modo identico agli ordini di cross-dock creati in Magazzino. L'unica eccezione è rappresentata dal collegamento tra ordine di vendita e ordine di acquisto, che non può essere modificato.

Vedi: [fornitura diretta di materiali](#)

definizione di restrizione cross-dock

Insieme di regole definito dall'utente e utilizzato da LN per determinare l'eventuale creazione di ordini cross-dock. Le regole vengono verificate in successione. Se una condizione valida risulta soddisfatta, non vengono creati ordini cross-dock. In mancanza di regole applicabili, LN consente la creazione di ordini cross-dock. Le regole di restrizione cross-dock vengono prese in considerazione indipendentemente dall'utilizzo della fornitura diretta di materiali.

Vedi: [cross-dock](#), [fornitura diretta di materiali \(DMS\)](#)

definizione imballaggio

Una definizione di imballaggio consiste in una particolare configurazione di articoli e relativi imballaggi. Ad esempio, una definizione imballaggio di un articolo può essere quella riportata di seguito: un bancale contenente 12 scatole ciascuna delle quali contenente 4 pezzi.

Vedi: [definizione imballaggio a livello generale](#), [definizione imballaggio a livello di articolo](#)

definizione priorità ordini cross-dock

Insieme di priorità definito dall'utente e assegnato a uno o più campi della tabella di LN. Per generare le priorità del sistema di ordini cross-dock, LN utilizza la relativa definizione delle priorità.

Nota

- È possibile utilizzare la definizione della priorità degli ordini cross-dock solo per il cross-dock **Dinamico**.
- A seconda delle impostazioni dei parametri, è possibile applicare al cross-dock **Dinamico** le regole di priorità pianificazione anziché le definizioni di priorità degli ordini cross-dock.

Vedi: [priorità di sistema](#), [regola priorità pianificazione](#)

distinta magazzinaggio

Documento che stabilisce il magazzino o le ubicazioni in cui immagazzinare le merci. La distinta di magazzinaggio è utilizzata dal personale del magazzino per collocare gli articoli ricevuti nell'ubicazione appropriata del magazzino.

DMS

Vedi: *fornitura diretta di materiali (pag. 57)*

fornitura diretta di materiali

Un metodo di fornitura in base al quale i ricevimenti in sospeso e le scorte in giacenza disponibili vengono utilizzati per soddisfare la domanda ad alta priorità di un gruppo di magazzini specifico dell'utente. È possibile eseguire questo metodo di fornitura in modalità automatica, interattiva o manuale mediante la sessione Distribuz. Forn. diretta di materiali (DMS) (whinh6130m000).

Abbreviazione: DMS

Vedi: [cross-dock](#), struttura di fornitura magazzino

lead time cross-dock

Intervallo di tempo, definito in ore o giorni, che intercorre tra il ricevimento delle merci nell'ubicazione di ricevimento e il momento in cui le merci lasciano il magazzino dall'ubicazione di approntamento. Include i normali tempi di attesa nell'ubicazione di ricevimento e/o di approntamento e il tempo di ispezione.

Nota

È possibile definire i lead time cross-dock dei magazzini e/o delle combinazioni articolo/magazzino.

menu appropriato

I comandi sono distribuiti nei menu **Visualizzazioni**, **Riferimenti** e **Azioni** o visualizzati come pulsanti. Nelle precedenti versioni di LN e Web UI, questi comandi sono presenti nel menu *Specifico*.

ordine a saldo

Ordine cliente inevaso o consegna parziale in una data successiva. Tale ordine viene creato a seguito della richiesta di un articolo la cui disponibilità in magazzino è insufficiente a soddisfare la domanda.

ordine cross-dock

Riga di ordine di uscita per la quale le merci devono essere gestite in cross-dock. È possibile soddisfare un ordine cross-dock creando le relative righe di ordine.

Vedi: [riga ordine cross-dock](#)

prelievo

Tipo di transazione utilizzato per ritirare le merci dal magazzino.

prelievo

Processo di ritiro dalle scorte dei componenti necessari per consentire la spedizione dei prodotti o dei prodotti finiti a un cliente.

priorità di sistema

Priorità basata sulle regole di priorità pianificazione o sulle priorità degli ordini cross-dock. La priorità di sistema viene utilizzata insieme alla priorità utente per determinare la priorità di un ordine cross-dock. LN genera righe di ordine cross-dock e, durante l'avviso di ingresso, per primo l'avviso delle righe di ordine per gli ordini cross-dock con priorità più alta.

Nota

- Se si utilizzano le regole di priorità pianificazione, in caso di **Fornitura diretta di materiali (DMS)** e, facoltativamente, di **Dinamico**, la priorità del sistema degli ordini cross-dock generati corrisponde alla priorità di pianificazione.
- Per gli ordini cross-dock di tipo **Fornitura diretta di materiali (DMS)**, come valore predefinito della priorità utente viene utilizzata la priorità del sistema.
- La priorità utente viene presa in considerazione prima di quella di sistema.

Vedi: [priorità utente](#), [definizione priorità ordini cross-dock](#), [regola priorità pianificazione](#), [fornitura diretta di materiali \(DMS\)](#)

priorità utente

Priorità immessa dall'utente. LN utilizza la priorità utente insieme alla priorità di sistema per determinare la priorità di un ordine cross-dock. LN genera righe ordine cross-dock e, durante l'avviso di ingresso, genera per primo l'avviso delle righe ordine per gli ordini cross-dock con priorità più alta.

Nota

La priorità utente viene presa in considerazione prima di quella di sistema.

Vedi: [priorità di sistema](#), [fornitura diretta di materiali \(DMS\)](#)

regola priorità pianificazione

Una condizione definita dall'utente che è possibile applicare a una situazione e a un ordine specifici e che genera un valore di priorità al momento dell'applicazione a un ordine specifico. I valori di priorità di tutte le regole applicabili vengono aggregati per determinare la priorità di pianificazione, che viene quindi utilizzata come priorità di sistema.

Nota

- Per gli ordini cross-dock di tipo **Fornitura diretta di materiali (DMS)**, è possibile utilizzare solo le regole di priorità pianificazione.
- In caso di cross-dock **Dinamico**, è possibile utilizzare le regole di priorità pianificazione o le definizioni di priorità degli ordini cross-dock.

Vedi: [cross-dock](#), [definizione priorità ordini cross-dock](#), [priorità di sistema](#)

ricevimento

Accettazione fisica di un articolo in un magazzino. Un ricevimento registra: quantità ricevuta, data di ricevimento, dati relativi alla distinta di imballaggio, dati relativi all'ispezione e così via.

riga ordine cross-dock

Riga di ordine di ingresso per la quale le merci devono essere gestite in cross-dock. Le righe ordine cross-dock sono utilizzate evadere gli ordini cross-dock.

Vedi: [ordine cross-dock](#)

riga ordine di ingresso

Riga dell'ordine di magazzino utilizzata per l'ingresso delle merci. Nella riga dell'ordine di ingresso vengono visualizzate informazioni dettagliate sui ricevimenti pianificati e su quelli effettivi.

Ad esempio:

- Dati articolo
- Quantità ordinata
- Magazzino e ubicazione di ricevimento

riga ordine di uscita

Riga dell'ordine di magazzino utilizzata per il prelievo delle merci da un magazzino.

Una riga ordine di uscita fornisce informazioni dettagliate sui prelievi pianificati e sui prelievi effettivi. Vengono visualizzati, ad esempio, i dati riportati di seguito:

- Dati articolo.
- Quantità ordinata.
- Magazzino dal quale vengono prelevate le merci.

ubicazione

Area distinta del magazzino in cui vengono immagazzinate le merci.

Per gestire lo spazio disponibile e per individuare le merci immagazzinate, è possibile suddividere il magazzino in ubicazioni. È possibile applicare alle singole ubicazioni condizioni di magazzinaggio e blocchi.

ubicazione di approntamento

Banchina di spedizione del magazzino in cui vengono tenuti gli articoli fino a quando vengono caricati sul mezzo di trasporto per la spedizione.

ubicazione di prelievo

Ubicazione scorte adibita al prelievo. L'ubicazione di prelievo è utilizzata principalmente per l'uscita di piccoli quantitativi e/o container che possono essere reintegrati dalle ubicazioni per grandi quantità.

Vedi: [ubicazione per grandi quantità](#)

ubicazione di ricevimento

Ubicazione in cui vengono collocate le merci ricevute in attesa della generazione di un avviso di ingresso.

Vedi: [avviso di ingresso](#)

ubicazione per grandi quantità

Ubicazione utilizzata principalmente per grandi quantitativi e/o container in ingresso e per indicare le ubicazioni di prelievo dalle quali può avere origine il rifornimento.

Vedi: [ubicazione di prelievo](#)

unità di gestione

Unità fisica, univocamente identificabile, costituita da imballaggio e contenuto. Un'unità di gestione può contenere articoli. Un'unità di gestione ha una struttura di materiali da imballaggio utilizzata per l'imballaggio degli articoli, oppure è parte di tale struttura.

Un'unità di gestione include gli attributi riportati di seguito:

- Codice ID
- Articolo imballaggio (facoltativo)
- Quantità degli articoli imballaggio (facoltativo)

Se si collega un articolo a un'unità di gestione, l'articolo viene imballato tramite l'unità di gestione. L'articolo da imballaggio fa riferimento al tipo di contenitore o altro materiale da imballaggio da cui è costituita l'unità di gestione. Ad esempio, definendo un articolo da imballaggio come una cassa in legno per un'unità di gestione, si specifica che l'unità di gestione è una cassa in legno.

Vedi: struttura unità di gestione

Indice

avviso di ingresso, 55

Avviso di ingresso

cross-dock, 18

unità di gestione, 18

avviso di uscita, 55

codice identificativo di configurazione, 55

Condizioni e risultati, 49

cross-dock, 56

dinamico, 7

Cross-dock dinamico con scorte in eccesso, 8

Cross-dock

dinamico, 15, 17, 18

forzatura, 37

impostazioni, 11

intervallo di tempo, 33

processo, 11

quantità, 37

regole di priorità pianificazione, 25

unità di gestione, 15, 17, 18

Data di ricevimento pianificata

intervallo di tempo, 33

definizione di restrizione cross-dock, 56

definizione imballaggio, 56

definizione priorità ordini cross-dock, 57

distinta magazzinaggio, 57

DMS, 57

FAQ, 49

fornitura diretta di materiali, 57

Gestione per ubicazioni

cross-dock, 17

unità di gestione, 17

Impatto

impostazioni cross-dock, 43

Impostazioni

cross-dock, 11

Impostazioni cross-dock

impatto, 43

Intervallo di tempo

cross-dock, 33

data di ricevimento pianificata, 33

lead time cross-dock, 57

menu appropriato, 57

ordine a saldo, 58

ordine cross-dock, 58

Ordine cross-dock

priorità, 21

Ordini cross-dock

restrizioni, 41

prelievo, 58, 58

priorità di sistema, 58

Priorità

ordine cross-dock, 21

priorità utente, 59

Quantità

cross-dock, 37

regola priorità pianificazione, 59

Regole di priorità pianificazione

cross-dock, 25

Restrizioni

ordini cross-dock, 41

ricevimento, 59

riga ordine cross-dock, 59

riga ordine di ingresso, 59

riga ordine di uscita, 60

Tolleranze

intervallo di tempo, 33

ubicazione, 60

ubicazione di approntamento, 60

ubicazione di prelievo, 60

ubicazione di ricevimento, 60

ubicazione per grandi quantità, 60

unità di gestione, 61

Unità di gestione

cross-dock, 15, 17, 18
